

L'allarme criminalità

Nonna di 93 anni truffata e massacrata di botte a casa

LA VIOLENZA

Petronilla Carillo

Truffata, derubata e massacrata di botte in casa sua. A 93 anni. E poi il risvolto grottesco, un messaggio whatsapp alla nipote: «Andate da vostra zia perché ha subito una piccola truffa». Quando la ragazza è giunta a casa della zia assieme al padre, in zona Arenella, è stata la stessa donna ad aprirle la porta anche se molto sofferente: non era stata solo truffata ma barbaramente picchiata prima con un pugno dietro alla nuca e poi, quando stordita è caduta a terra, presa a calci e botte. Trasferita d'urgenza in ambulanza al Cardarelli, i sanitari l'hanno poi ricoverata al Trauma Center con sei costole rotte e un trauma cranico. La beffa, atroce, è che nel letto accanto al suo c'è un'altra donna ricoverata dopo aver subito, il 7 agosto scorso, la stessa truffa con violenza. L'anziana è stata derubata di 1.800 euro e diversi oggetti in oro, il ricordo di una vita, compresa una medaglia che le era stata data quando lavorava in un megastore come riconoscimento per la sua gentilezza.

IL RACCONTO

A denunciare l'accaduto è il fratello dell'anziana, Aldo Calabrese di 88 anni. Lo fa mentre è accanto alla sorella, durante l'orario di visita dell'ospedale. «Il Signore mi deve fare solo una grazia: devono essere tutti arrestati e portati in carcere. Quanto accaduto è assurdo». Grida vendetta l'artigiano del centro storico ora in pensione: «A Poggioreale sapranno vendicare mia sorella, c'è un codice d'onore: chi tocca don-

► Raid all'Arenella, calci e pugni alla nuca ► Finti carabinieri portano via soldi e oro
poi i banditi chiamano i parenti: «Correte» La rabbia del fratello: «Vogliamo giustizia»



LA POLIZIA ACQUISISCE
LE IMMAGINI
DELLE TELECAMERE
DEL PARCO:
SI INTRAVEDONO
I RESPONSABILI

ne, anziani e bambini non ha vita facile dietro alle sbarre».

La truffa è quella della finta rapina in gioielleria. «Mia sorella - racconta - ha ricevuto una telefonata, probabilmente da un basista, che si è qualificato come carabiniere. Le ha detto che mia figlia aveva assistito a una rapina in una gioielleria e che l'avevano fermata ritenendo che potesse

essere una complice. Quindi loro dovevano perquisire casa sua per verificare se avevano portato il bottino in custodia dalla zia. «Dobbiamo controllare, preparate tutto l'oro che avete» le hanno detto». Il tempo di posare il telefono e qualcuno bussa alla sua porta: un finto carabiniere. «Mia sorella - continua Calabrese senza mai chiamarla per nome, a

niere infila il tutto nella borsa». La 93enne, secondo il racconto del fratello Aldo, avrebbe capito proprio in quel momento che forse si trattava di una truffa. Si è girata per prendere il cellulare e l'uomo, temendo una sua reazione, l'ha prima colpita con un pugno alla nuca e, quanto è caduta a terra, ha iniziato a picchiarla lasciandola inerme. Poco prima le aveva chiesto anche il numero della nipote, forse era già sua intenzione avvisarla di soccorrere la zia. Così, mentre la donna è terra priva di sensi, manda un messaggio per avvisare la ragazza di soccorrerla.

«Quando mia sorella ci ha visto - ricorda Aldo Calabrese - ci ha detto: non me lo aspettavo proprio, si sono presentati bene. E ora è in un letto d'ospedale immobilizzata, con un trauma cranico, sei costole rotte e un pannolone perché non può neanche alzarsi



I SOCCORSI L'anziana truffata è ricoverata al Cardarelli: massacrata di botte dai malviventi

per andare in bagno. Devono parlarla».

LE INDAGINI

La denuncia è stata raccolta dalla polizia che ha acquisito le immagini delle telecamere di sicurezza del parco dove la 93enne vive e queste avrebbero restituito alcuni fotogrammi interessanti. Ora bisogna soltanto individuare il responsabile anche se, secondo gli inquirenti, ad agire sarebbero state più persone. Ora è caccia ai banditi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO



GENERAZIONE
PIZZA Giovane Pizzaiolo
dell'anno del Mattino

Arriva la quarta edizione del concorso de "Il Mattino" dedicato ai giovani pizzaioli di età compresa tra i 18 e i 30 anni.

Hai compiuto almeno 18 anni e non più di 30? Questo concorso è pensato per te: la quarta edizione può consacrarti come il grande campione di domani, sulla scia dei maestri che hanno fatto la storia della pizza.

Partecipare è semplice. Invia una mail **entro e non oltre il 30 settembre 2026** all'indirizzo **nuovitalenti@ilmattino.it**, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, numero di telefono e indirizzo email; allega il curriculum con le tue esperienze professionali e i nomi dei ristoranti e delle pizzerie in cui hai già lavorato, una foto in alta risoluzione e in abito da lavoro e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Le domande incomplete o pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

Al termine di questa prima fase saranno selezionati cinquanta candidati.

Dal 1° al 15 ottobre 2026 ti chiederemo un breve video, della durata massima di tre minuti, in formato MP4 e con inquadratura verticale, in cui realizzi e racconti una pizza ideata da te: un piatto che valorizzi i prodotti del territorio, ispirato al benessere del cliente e al rispetto dell'ambiente. Attenzione: il video non deve contenere messaggi pubblicitari, musiche o marchi commerciali, pena l'esclusione dalla gara. Se convincerai la giuria, entrerai tra i dieci finalisti che **il 30 novembre 2026 si sfideranno dal vivo a Napoli**, capitale mondiale della pizza, per il titolo di miglior Giovane Pizzaiolo 2026 del Mattino.

I lettori de Il Mattino potranno votare il loro preferito sulla pagina ufficiale del contest, su **ilmattino.it**: il video più votato accederà alla finale come undicesimo concorrente. **I finalisti saranno avvertiti entro il 9 novembre 2026.**

Un'emozione da vivere fino in fondo, mettendo in gioco due pizze: una classica e la tua. Allora, cosa aspetti? Iscriviti subito e partecipa.

Leggi il regolamento completo su ilmattino.it!

Diventa Giovane Pizzaiolo 2026 del Mattino, il quotidiano di Napoli, la città della pizza, il più diffuso e letto al Sud.

Main Partner



Premium Partner



IL MIO SAN MARZANO

Trova tutti i quotidiani e riviste su <https://eurekaddl.art>